

Festival Pianistico internazionale**Presentato il cartellone della 58ª edizione**

Nel segno di «Chopin, La voce dell'infinito» con solisti internazionali

Straordinari interpreti per la rassegna che torna al Teatro Grande (e non solo). Al via il 24 maggio



«La voce dell'infinito». Chopin sul manifesto del Festival

BRESCIA. Il Festival Pianistico internazionale di Brescia e Bergamo presenta la sua 58ª edizione, dedicata a Fryderyk Chopin, che si terrà dal 24 maggio all'11 luglio. Si torna nelle sedi storiche della manifestazione: a Brescia la prima parte del cartellone sarà al Teatro Grande, a Bergamo si torna al Teatro Donizetti dopo 3 anni in Città Alta.

«Sarà un anno fuori dal comune: nel mio primo Festival da

presidente ritorniamo finalmente nelle nostre sedi storiche - spiegala nuova presidente Daniela Gennaro Guadalupi -. In un momento tanto difficile siamo orgogliosi di essere riusciti ad organizzare un festival dal vivo. Lo sguardo è già proiettato verso il 2023, anno che vedrà il Festival e le due città protagoniste di un grande progetto culturale». «Siamo felicissimi di ripartire - dichiara il direttore artisti-

co Pier Carlo Orizio -, stiamo lavorando da diversi mesi con incognite rilevanti, una su tutte la capienza delle sale».

Il tema. Il titolo di questa edizione del festival, «Chopin. La voce dell'infinito», è tratto da una lettera di George Sand, che parlando dell'amato Chopin scrisse: «Qui, malato da morire, ha scritto una musica da paradiso e ad un solo strumento ha dato la voce dell'infinito».

«Chopin - aggiunge il m° Orizio - non chiede al pianoforte altro che essere sé stesso, lo sfrutta fino in fondo senza mai violarne i limiti. In altre parole, Chopin scrive per pianoforte come nessun altro prima e dopo di lui».

Straordinaria la rosa degli interpreti di altissimo livello: da Jan Lisiecki, venticinquenne canadese di fama internazionale, già ospite del Festival nel 2013, a Beatrice Rana, ormai una star del concertismo. Artisti di importanza storica quali Mikhail Pletnev e Grigory Sokolov si alterneranno a giovani ma affermati pianisti quali Federico Colli e Alexander Romanovsky. Torna anche la talentuosa russa Alexandra Dovgan, ora quattordicenne, che il Festival presentò per primo in Italia nel 2019. Al Teatro Sociale di Brescia sono attesi Gloria Campaner, con ospite d'eccezione lo scrittore Alessandro Baricco

(per gli under30 biglietto a 10 euro). E, fra gli altri, Giuseppe Albanese e il trombettista Omar Tomasoni.

Il 28 maggio in S. Francesco si terrà il tradizionale concerto in memoria delle Vittime di Piazza della Loggia (ingresso libero fino ad esaurimento posti, previo ritiro del coupon il 21 e 22 maggio orario 13.30-19 alla biglietteria del Teatro Sociale).

Dal 20 al 23 giugno, tornerà la rassegna dei Concerti nel Chiostro del Museo Diocesano. Due gli eventi speciali in collaborazione con il Comune, ad ingresso gratuito: 26 giugno e 11 luglio (info per le prenotazioni saranno in seguito sul sito del Festival).

L'inizio di tutti i concerti è alle 20. Info e aggiornamenti dell'ultima ora sul programma: www.festivalpianistico.it e sui canali social del Festival.

Abbonamenti e biglietti. A causa della riduzione dei posti in sala, i diritti di prelazione rimarranno invariati fino all'edizione 2022. La vendita abbonamenti inizierà l'11 e 12 maggio con l'"abbonamento sostenitore", al punto vendita Ctb, Piazza Loggia 6 (orario 13.30-19). 14 e 15 maggio riservati alle prenotazioni. Biglietti: al Ctb, Piazza Loggia 6 il 21 e 22 maggio (13.30-19). Dal 21 maggio alle 13.30, biglietti su Vivaticket. //

DENTRO IL PROGRAMMA

Tre le Orchestre in calendario, ma quest'anno sono proprio i singoli esecutori a fare la parte del leone **SI RIPARTE DALLA «MUSA DEL PIANOFORTE»**

Fulvia Conter

A Brescia 16 concerti, al chiuso e all'aperto. Il Festival pianistico internazionale riparte, edizione numero 58, dopo che aveva dovuto essere sospeso nel drammaticissimo 2020. Riparte nel segno (e sul filo) della speranza nel nome di Chopin, l'inarrivabile Musa del Pianoforte. Chopin l'irraggiungibile, l'infinito, come il suo pensiero sulla tastiera, il suo mondo armonico, così sorprendente. Simbolo del pianoforte (cui il Festival torna), della potenza e del suono.

Le Orchestre a Brescia sono tre (La Filarmonica del Festival, la Regionale Toscana e la Fil) mentre i solisti fanno la parte del leone. Un po' a causa della scarsissima letteratura chopiniana per pianoforte e orchestra, un po' perché le restrizioni hanno impedito le prove e per ritrovare unità ed energia caratteristici di una compagine ci vuole molto tempo. Lo streaming è un palliativo: non c'è pubblico, gli

strumentisti con la mascherina debbono stare lontani dal direttore..., che, logicamente, fa quello che può.

I solisti, invece, hanno potuto studiare da soli, al massimo hanno studiato in duo o trio, e per loro il problema di un pubblico ristretto forse non è così grave, possono concentrarsi. Certo, manca anche a loro l'empatia, la comunicazione nel silenzio. E qualcuno fra loro, in territori più fortunati del nostro, ha potuto esibirsi...

Il Festival dei ritorni, è vero. Si è puntato sulla professionalità, sulla sicurezza, tanto che i "nuovi" sono soltanto due: il pianista Massimo Spada in coppia con Beatrice Rana al Sociale e l'Orchestra Filarmonica di Milano - la Fil - in piazza della Loggia, a chiudere, l'11 luglio, quest'ultima diretta dall'italo-argentino Marco Seco, di cui si parla assai bene.

Guardando ai programmi: Chopin per tutti, qualche Schumann, Mendelssohn, Beethoven, e un omaggio a Stravinskij (in cui appaiono trascrizioni) e Shostakovich.

Bach apre il programma solistico della Rana (che ormai è una star) con una Suite Francese; il Primo Concerto di Chopin (che poi è il Secondo) inaugura questa stagione, solista il canadese Jan Lisiecki, già sentito nel 2013 e che ora, a 26 anni, dovrebbe essere molto maturato.

Del Secondo Concerto di Chopin non v'è traccia (come della sua Musica da Camera). Pochi gli interpreti bresciani - a parte Orizio, Colli e il trombettista Tomasoni - tra i quali forse sarebbe spettato un posto d'onore a Massimiliano Motterle, che in questo periodo ha pubblicato uno splendido cd dedicato a Rachmaninov.

Si è puntato soprattutto sulla professionalità e sulla sicurezza degli interpreti

IL PROGRAMMA



TEATRO GRANDE ORE 20

Lunedì 24 maggio

Concerto Inaugurale

Filarmonica del Festival

Pier Carlo Orizio direttore / Jan Lisiecki pianista

Beethoven: Sinfonia n.2 in re maggiore, op.36
Chopin: Concerto per pianoforte n.1 in mi minore, op.11

Venerdì 28 maggio [Chiesa di S. Francesco]

INGRESSO GRATUITO

Concerto in memoria delle Vittime di Piazza della Loggia

Filarmonica del Festival / I Piccoli Musicisti

Roberto Misto direttore / Massimo Mercelli flautista

Puccini: 'Crisantemi'
Carrara: Four emotions, per flauto e orchestra [1° assoluta]
Janáček: Suite per orchestra d'archi
Zuccante: Stabat Mater [1° assoluta]

Martedì 1 giugno

Mikhail Pletnev pianista

Chopin: Impromptu in sol bemolle maggiore, op.51
Chopin: 13 Mazurche
Chopin: Sonata n.3 in si minore, op.58

Mercoledì 9 giugno

Alexandra Dovgan pianista

Schumann: Waldszene, op.82
Chopin: Ballate op.23, op.38 e op.47
Chopin: Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore, op.22

Venerdì 11 giugno

Grigory Sokolov pianista

Chopin: Polacca in do diesis minore, op.26 n.1
Chopin: Polacca in mi bemolle minore, op.26 n.2
Chopin: Polacca in fa diesis minore, op.44
Chopin: Polacca in la bemolle maggiore, op.53
Rachmaninov: 10 Preludi, op.23

Domenica 13 giugno

ORT - Orchestra della Toscana

Pier Carlo Orizio direttore / Federico Colli pianista

Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, op.54
Mendelssohn: Sinfonia n.4 in la maggiore, op.90 'Italiana'

TEATRO SOCIALE ORE 20

Martedì 15 giugno

Beatrice Rana pianista

Bach: Suite Francese n.2 in do minore, BWV 813
Chopin: Scherzo n.1 in si minore, op.20
Chopin: Scherzo n.2 in si bemolle minore, op.31
Chopin: Scherzo n.3 in do diesis minore, op.39
Chopin: Scherzo n.4 in mi maggiore, op.54

Giovedì 17 giugno

Duo pianistico Beatrice Rana / Massimo Spada

Omaggio a Igor Stravinskij
Debussy/Ravel: Prélude à l'après-midi d'un faune
Ravel: Rapsodie espagnole
Stravinskij: La sagra della primavera, versione per pianoforte a 4 mani

Lunedì 21 giugno

Gloria Campaner pianista

Introduzione di Alessandro Baricco

Chopin: Preludi, op.28

Venerdì 25 giugno

Alexander Romanovsky pianista

Chopin: Studi, op.10
Chopin: Studi, op.25

Martedì 29 giugno

Filarmonica del Festival / Pier Carlo Orizio direttore

Giuseppe Albanese pianista / Omar Tomasoni trombettista

Šostakovič: Concerto per pianoforte, tromba ed orchestra n. 1 in do minore, op.35

CHIOSTRO DEL MUSEO DIOCESANO
MARATONA CHOPIN ORE 20

Domenica 20 giugno

Mariangela Vacatello pianista

Chopin: Sonata n.3 in si minore, op.58
Chopin: Notturmo in do diesis minore, op.post.
Chopin: Valzer in la bemolle maggiore, op.69 n.1
Chopin: Studi op.25 n.1, op.25 n.2, op.10 n.12
Chopin: Polacca in la bemolle maggiore, op.53

Martedì 22 giugno

Anna Kravtchenko pianista

Chopin: Notturmi op.27 n.2, op.55 n.1, op.9 n.3, op.37 n.2, op.62 n.1, op.62 n.2
Chopin: Sonata n.2 in si bemolle minore, op.35

Mercoledì 23 giugno

Theodosia Ntokou pianista

Chopin: Fantasia in fa minore, op.49
Chopin: Polacca in fa diesis minore, op.44
Chopin: Fantasia-Improvisato in do diesis minore, op.66
Chopin: Ballata n.3 in la bemolle maggiore, op.47
Chopin: Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore, op.22

EVENTI SPECIALI IN COLLABORAZIONE
CON IL COMUNE DI BRESCIA

Sabato 26 giugno [Cortile del Broletto]

Piero Rattalino relatore / Ilia Kim pianista

Conferenza concerto 'Affetti e miti nella poetica di Chopin'

Chopin: Sonata n.2 in si bemolle minore, op.35
Chopin: Polacca-Fantasia in la bemolle maggiore, op.61

Domenica 11 luglio [Piazza della Loggia]

LaFil - Filarmonica di Milano / Marco Seco direttore

Mendelssohn: 'Die schöne Melusine', op.32
Beethoven: Sinfonia n.6 in fa maggiore, op.68 'Pastorale'

IL PROGRAMMA
(ED EVENTUALI
FUTURE
VARIAZIONI)
ANCHE
SULLA APP
ABRESCIA

Per accedere
scansiona
il QR Code
qui sotto

